



Coop bergamasca

Malattie genetiche Piattaforma per lo studio

A PAGINA 11

Malattie genetiche, piattaforma made in Bergamo per l'analisi

Il lancio. Si chiama Genome Access ed è realizzata dalla coop Kaleidos. L'obiettivo è fornire un supporto nel processo di digitalizzazione

Facciamo un esempio pratico: le persone che convivono con una malattia genetica o che corrono il rischio di svilupparne una per familiarità e desiderano approfondire la materia, a chi si possono rivolgere, dando per scontato che non abbiano un medico al loro fianco 24 ore su 24? E ancora: chi ha eseguito un test del Dna e abbia necessità di una spiegazione per comprenderne il risultato, come può fare?

La società a Expo Dubai

È qui che entra in campo Genome Access, la prima piattaforma italiana sviluppata in Europa per la trasformazione digitale nel campo della salute genetica. Italiana e bergamasca, perché è stata sviluppata da Kaleidos, cooperativa sociale che punta a promuovere progetti innovativi in ambito socio-sanitario e che di recente è stata selezionata per presentare le sue attività a Expo Dubai 2020, l'esposizione universale che si terrà negli Emirati Arabi Uniti - la prima che si svolge

in un Paese arabo - dal 31 ottobre di quest'anno al 31 mar-

zo 2022.

Sostegno anche agli specialisti

Lanciata ufficialmente nei giorni scorsi, Genome Access si occupa appunto di counseling genetico digitale: una tecnologia Iot (Internet of things) sviluppata ad-hoc per la dematerializzazione del counseling genetico. Applicando soluzioni tecnologicamente avanzate, si rivolge a utenti e a specialisti, laboratori, ospedali, centri di ricerca e aziende farmaceutiche per un'assistenza 2.0 nella genetica. L'obiettivo è migliorare la conoscenza sulle malattie genetiche e digitalizzare il processo di assistenza per chi si affida a una struttura di consulenza genetica.

In una nota che illustra il progetto, si legge che «nel campo delle malattie genetiche si assiste ad un'evoluzione sempre più rapida di conoscenza e tecnologie, la crescente facilità di accesso ad analisi genetiche ad alta defi-

nizione - utilizzate ormai in quasi tutte le discipline cliniche - richiede professionisti che informino pazienti e clinici sulle caratteristiche e i li-

miti di queste particolari indagini, i possibili esiti e la loro accuratezza».

Genome Access ha l'obiettivo di facilitare la possibilità di analizzare dati genetici grazie a specifiche competenze e tecnologie. Lo fa grazie all'applicazione della «machine learning»: con l'analisi sistematica di nuove moli di dati, l'intelligenza artificiale di Genome Access aiuterà il medico a trovare correlazioni, evidenziare terapie e percorsi di prevenzione ottimizzati per ciascuno, rendendo possibile diagnosi o trattamenti più precisi sulle condizioni dei pazienti.

Ricerca scientifica

Un curriculum di tutto rispetto quello dell'impresa bergamasca, che da anni fornisce supporto tecnico-scientifico nel campo delle malattie genetiche rare e affianca associazioni di pazienti nel percorso di empowerment verso le nuove sfide della ricerca scientifica. Tre i progetti realizzati, registri di malattie, biobanche oltre alla stesura di linee-guida che hanno portato alla pubblicazione di diversi articoli scien-



► 27 agosto 2021

tifici: il ruolo delle associazioni è fondamentale nel raccogliere efficientemente informazioni che possono diventare elementi di conoscenza sulle malattie genetiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Evoluzione sempre più rapida di tecnologie nelle malattie genetiche

